

Ducale: i dischi Decca al via con Meditazione

L'omnia di Viotti. A giorni l'uscita del primo cd registrato dall'Orchestra di Guido Rimonda e Cristina Canziani per la prestigiosa casa britannica

ENRICO DE MARIA
VERCELLI

A giorni uscirà il primo disco inciso dalla Camerata Ducale di Vercelli per la Decca Records, il primo di una serie che conterrà l'opera omnia del compositore e violinista di Fontanetto Po Giovan Battista Viotti. L'orchestra fondata e diretta da Guido Rimonda aveva già inciso buona parte del repertorio viottiano per conto delle edizioni musicali Bongiovanni, ma senza nulla togliere all'autorevole marchio bolognese, il prestigio della Decca Records è a livello mondiale e, diventando parte di un progetto targato Decca, l'orchestra di Guido Rimonda e della moglie, la pianista Cristina Canziani, entra di fatto nel novero delle più importanti formazioni nell'ambito della musica classica.

Nata nel 1929, in Gran Bretagna, la Decca Records - il nome deriva dal grammofono portatile Decca Dulcephone, brevettato quindici anni prima - è diventata in pochi anni la seconda casa discografica del mondo: per essa hanno inciso, tra gli altri, i Rolling Stones, i Genesis e Cat Stevens. Per quanto riguarda la Decca Italia, aperta a Milano dalla Records nel Dopoguerra, vi incise tutti i suoi primi dischi il Quartetto Cetra e fu tramite la casa discografica di via Brisa che il nostro Paese conobbe le canzoni di Little Richard, Chuck Berry e Jerry Lee Lewis. Og-



I coniugi Guido Rimonda e Cristina Canziani, fondatori dell'Orchestra Camerata Ducale

gi la Decca Records è stata incorporata dal gigante Umg (Universal Music Group), con altre prestigiose etichette come la Deutsche Grammophon e le edizioni Ricordi.

Commenta Guido Rimonda: «Entrare a far parte di una simile scuderia è uno straordinario riconoscimento del nostro lavoro». Come siete stati scelti? «Sono venuti ad ascoltarci - risponde Rimonda -, del tutto in incognito, durante alcuni concerti; il primo, abbiamo poi saputo, è stato quello con Shlomo Mintz a Milano, poi sono venuti anche

a Vercelli, per il Viotti Festival. Infine si sono svelati, chiedendoci di proporgli un progetto. Abbiamo suggerito l'opera omnia di Viotti, tutti i 32 concerti, e la parte della musica da camera che siamo riusciti a recuperare, e la risposta è stata entusiastica.

La Ducale si è subito messa all'opera e, grazie alla sensibilità dell'assessore alla Cultura Pier Giorgio Fossale, ha ottenuto di poter registrare i dischi al teatro Civico. Il primo, in uscita a giorni, comprende il più famoso Concerto Viottiano, il 22, con il pressoché coevo

24, e la struggente Meditazione in preghiera (conosciuta dai vercellesi anche come colonna sonora della prima Guggenheim), composta da un Viotti con l'anima colma di amarezza nel momento di lasciare l'amata Francia diventata rivoluzionaria (per l'Inghilterra) e l'amatissima amica del cuore, la pianista Hélène de Montgeroult. Nel secondo cd, in uscita entro fine anno, troverà per la prima volta spazio ufficiale il tema originario della Marsigliese, con la data della composizione (1781) e il nome dell'autore: Viotti, appunto.

Librando

GIANLUCA
MERCADANTE

VERCELLI
E L'ENORME
FUMETTO
A CIELO APERTO

È impossibile tornare alla normale programmazione di questa rubrica, dopo i generosi consigli librari che gli scrittori vercellesi hanno offerto nel mese di agosto, senza un doveroso appunto a proposito della recentissima e applaudita manifestazione «Vercelli tra le nuvole», che ha raggiunto il traguardo della quarta edizione.

Se il titolo della successa kermesse dedicata al fumetto tout-court intende riferirsi ai «balloon», ovvero agli spazi che contengono le parole all'interno delle singole vignette, allora è lecito affermare che la città di Vercelli si sia trasformata per un giorno in un enorme fumetto a cielo aperto. Fra i molti espositori presenti, i disegnatori che si sono susseguiti ai tavoli lavorando dal vivo per le centinaia di fan accorsi da tutta Italia, le tante persone che hanno partecipato alla gara cosplay e gli illustri ospiti (da Fabiano Ambu di «Dampyr» a Sergio Gerasi di «Dylan Dog», da Ade Capone di «Lazarus Ledd» a Pasquale Frisenda di «Tex», nonché lo stesso Daniele Statella, nella doppia veste di autore e direttore artistico), il risultato complessivo di un simile festival lascia intuire che Vercelli, col suo respiro positivamente provinciale, possa davvero prestarsi a essere lo spazio ideale per questo tipo di offerte culturali. Sotto con le idee, allora!

Amico poeta Lecture in ricordo di Vaccino

Nella parrocchiale.

Sabato Davide Vaccino avrebbe compiuto 42 anni e gli organizzatori del concorso di poesia Albano-Greggio-Oldenico, di cui lui fu tra i fondatori 14 anni fa, hanno deciso di ricordarlo a poco più di un anno dalla sua scomparsa. Venerdì alle 19,45 la chiesa parrocchiale di Albano ospiterà «Amico Poeta», una serata di letture in memoria di Vaccino. I testi che saranno declamati sono poesie dedicate proprio a Vaccino, composte dagli amici in occasione della 14ª edizione concorso di poesia «Albano, Greggio, Oldenico» in cui era stata creata una sezione apposita che ha preso il nome di «Amico poeta».

I componimenti presentati sono stati poi raccolti in un libro curato da Antonella Scansetti, presidente della giuria del concorso poetico. Il testo, stampato dalla Tipografia Artigiana San Giuseppe Lavoratore, è stato intitolato «Amico poeta» e venerdì alcuni dei componimenti saranno letti in pubblico per la prima volta.

La serata sarà presentata da Alessandro Re e vedrà la collaborazione degli «Amici della panissa di Albano» e dell'associazione «Amici di Oldenico». A ricordare Vaccino ci sarà anche il coro l'Airone, diretto da Fabrizio Bragante, che nella scorsa edizione del concorso ha ottenuto un premio proprio nella sezione «Amico poeta». Dopo inizieranno le attività per la preparazione dell'edizione 2013 del concorso che nelle sue quattordici edizioni ha varcato prima i confini di Albano e poi quelli del Verellese per arrivare ad avere un respiro internazionale. Quest'anno infatti la giuria ha valutato 483 poesie provenienti da tutta Italia e dall'estero. [A.Z.]

24h

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Ass. Misericordia cell. 329 6335757; **Cigliano:** t. 0161 424.757; **Gattinara:** t. 0163 832.600; **Santhià:** t. 0161 92.91; **Gruppo Volontari Soccorso Santhià:** t. 0161 931.297; fax 0161 921.617; cell. 335.5387017; **Trino:** t. 0161 801.465; **Borgosesia:** t. 0163 25.333; **Crescentino:** t. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** t. 0161 478.411; **Borgo d'Ale MVM:** t. 333 21726.34. **Volontari Soccorso Grignasco:** t. 0163 411.787; **Saluggia:** t. 0161

486.181 Croce Rossa. **Volontari Soccorso Serravalle Sesia:** t. 0163 450.343.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. 0161 593.333; Ambulanza t. 0161 217.000; **Borgosesia:** t. 0163 203.111; **Gattinara:** t. 0163 822.245; **Santhià:** t. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: t. 0161 256.792; **Santhià:** t. 0161 929.218; **Gattinara:** t. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** t. 0163

417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** t. 0163 450.175; **Coggiola:** t. 015 78.354; **Scopello:** t. 0163 71.170.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): **Farmacia Belvedere**, via W. Manzone 16, tel. 0161 257.144. **Borgovercelli:** Gianfranco Ariatta, via Tasso 33, tel. 0161 32.130. **Moncrivello:** Dr. Marco Cardelli

«Santa Rita», via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610. **Quarona:** Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. 0163 430141. **Portula:** Dr. Franco Tallia Galoppo, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179. **Gattinara:** Farmacia Cominazzini, via Garibaldi 89, tel. 0163 833417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. 0161 255.050; **Arborio:** t. 0161 86.384; **Borgosesia:** t. 0163 25.513; **Cigliano:** t. 0161 424.524; **Crescentino:** t. 0161 842.655; **Gattinara:** t. 0163 835.411; **Santhià:** t. 0161

929.200; **Scopello:** t. 0163 71.170; **Trino:** t. 0161 829.585; **Varallo:** t. 0163 560.671.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, Veterinario - **sede di Vercelli:** t. 0161 593.016/26; **sede di Borgosesia:** t. 0163 203.111; **Veterinario, sede di Santhià:** t. 0161 929.283; **Medicina Legale, sede di Vercelli:** t. 0161 593.001; **sede di Borgosesia:** t. 0163 203.457.

La posta dei lettori. Via Duchessa Jolanda 20; e-mail: vercelli@lastampa.it

Jennifer Sanchez non era prevista

Si segnala che l'articolo apparso il 2 settembre 2012 su La Stampa, edizione Vercelli, avente per titolo «Ritmi latinoamericani per chiudere la Sagra» recava erroneamente la foto, come comunicato telefonicamente al suddetto Comitato nella serata del 2 settembre dal suo manager, signor Antonio Martignon, dell'artista Jennifer Sanchez, la cui presenza non è mai stata assolutamente prevista nel programma della Sagra in oggetto. Questo involontario errore non è per motivo alcuno imputabile al suddetto Comitato.

MAURIZIO SCANDURRA
VERCELLI

Sosteniamo le nuove forme di cultura

La Stampa del 31 agosto pubblica due pessime notizie. La prima riporta le difficoltà che l'amministrazione provinciale incontra nel trovare fondi adeguati per la cultura. La seconda: la chiusura del cinema Italia. Nello stesso giorno a Prarolo si è tenuta una interessante iniziativa che ha coinvolto quasi tutti gli scrittori vercellesi, per altro con la finalità di promuovere una biblioteca pubblica, ottenendo un discreto successo. Domenica 2 settembre una parte rilevante del mondo dei fumetti nazionale si è dato appuntamento alla quarta edizione di «Vercelli tra le nuvole». Mentre i due articoli parrebbero indurre ad

un cupo pessimismo, i due eventi, realizzati nel corso di pochi giorni, lascerebbero intendere una certa vivacità culturale. Tralasciando il luogo comune che vuole i giornalisti più interessati ai disastri che alle feste, è necessario comprendere se essere più preoccupati o soddisfatti. Per quanto mi riguarda descriverei così la situazione cittadina: non esistono più negozi dove si possono acquistare cd, dvd ed altri supporti di questo tipo; non esiste una sala cinematografica in grado di programmare film che non abbiano negli effetti speciali l'unico motivo per essere visti; esiste quasi solo più una libreria di proprietà diretta di un colosso editoriale mentre nel giro di pochi anni sono scomparsi molti

punti vendita indipendenti, nei quali era la bravura del libraio a produrre utili.

La situazione è pressoché simile in tutto il Paese se non in quasi tutto l'Occidente. A far la differenza e a caratterizzare in senso positivo la città, sono ancora le molte persone che hanno il gusto del suonare, dello scrivere, del disegnare, del recitare e soprattutto dello sperimentare. Chi svolge simili attività deve essere ritenuto una importante risorsa le cui esigenze, sia in termini di spazi che di promozione, devono essere parte rilevante degli investimenti economici. Se alla mancanza di luoghi di fruizione culturale si dovesse aggiungere la scomparsa, o peggio l'esodo, di chi è impegnato a sperimentare forme nuove di produ-

zione culturale, la città morirebbe in poco tempo. Neanche la conquista di un altro titolo calcistico importante da parte della Pro Vercelli, riuscirebbe a limitarne i danni.

ROBERTO PORTINARO
TRINO

«Dona il resto» con le Poste

Si rinnova la collaborazione tra Poste Italiane e il WFP a sostegno dei programmi di alimentazione scolastica ad Haiti e in Benin. Fino al 3 ottobre, in tutti i 14 mila uffici postali, i clienti potranno donare al Programma Alimentare Mondiale (WFP) «il resto» di qualsiasi operazione allo sportello. I fondi così raccolti andranno ai programmi di alimentazione scola-

stica che consentono ai bambini più poveri di studiare con un pasto a scuola. Bastano 20 centesimi di euro al giorno per garantire cibo e studio. L'iniziativa di solidarietà «Dona il resto» dà la possibilità ai clienti di devolvere il resto di qualsiasi operazione effettuata in contanti all'ufficio postale e di aggiungere un'offerta libera fino a 10 euro. I clienti che intendano abbracciare la causa del WFP potranno anche cogliere questa occasione per effettuare una donazione di qualsiasi importo con un versamento sul conto corrente 61559688 intestato a «COMITATO ITALIANO P.A.M. ONLUS» indicando come causale «Programmi di alimentazione scolastica ad Haiti e in Benin».

POSTE ITALIANE